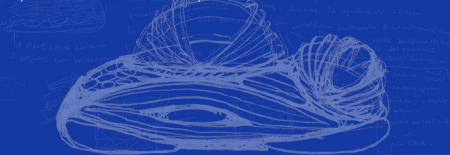


Blob's project



www.blobproject.it

L'evoluzione costante del **design** e dei suoi materiali, insieme alle tecniche di realizzazione e di produzione e al modo nuovo di vivere gli spazi, impongono una **rivisitazione** nello studio degli oggetti che accompagnano il nostro **quotidiano** e apre la strada a nuove frontiere di sperimentazione



Blob è il progetto per una casa del futuro.

Di dimensioni contenute, circa 40mq, può essere ripiegata ed inserita nel carrello da trasporto di una comune autovettura.

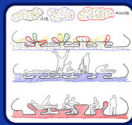
La sua struttura è gonfiabile, mentre il suo involucro è costituito da tessuti impermeabili e trasparenti, alternati ad aree più rigide realizzate in materiali plastici.

Gli impianti tecnologici sono in parte inseriti all'interno, in parte collocati in un blocco esterno. Durante il montaggio, la forma del blob può essere modificata per rispondere alle esigenze dei fruitori. La base interna del blob si presenta come una sorta di pavimento deformabile, dalla superficie relativamente morbida, in grado assumere le forme più idonee alle funzioni che il momento richiede: dormire, lavorare al computer, leggere, fare ginnastica, incontrare gli amici, ascoltare musica, guardare la tivù, cucinare.

Rispetto alla casa convenzionale, il blob non ha la pretesa di offrire nuove funzioni domestiche, anzi ne riduce il numero, e a queste attribuisce il massimo del comfort.

Tale caratteristica non va interpretata come una limitazione, ma anzi incarna l'idea stessa del blob: ridurre le attività domestiche, ridurre gli oggetti che abitano la casa, vivere di più i luoghi esterni, con un'attenzione particolare agli spazi naturali e alle aree attrezzate per le attività fisiche e sportive.

A questa innovativa rivisitazione dell'oggetto domestico coincide una formula abitativa fortemente atipica e caratterizzata.



Blob nasce dall'integrazione di questo concetto di spazio domestico con le forme di un futuro utopico

e con le forme del presente più innovative. Punto di riferimento per le prime sono le avanguardie figurative degli anni '60 e '70, quando le fortissime esigenze di rinnovamento facevano sognare ad artisti, designer ed architetti un domani che superasse di gran lunga il dopo-dopo-domani.

Per le seconde ci siamo ispirati alle forme attuali frutto della tecnologia più avanzata, che applicate al quotidiano ne migliorano la qualità e ne amplificano le consuetudini, offrendo nuovi modelli di vita e favorendo un nuovo gusto estetico.

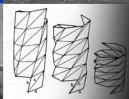


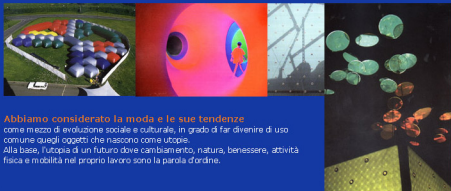
Le scarpe Nike Air Max sono un forte riferimento, come i capi di abbigliamento che si completano con l'inserimento di strumenti elettronici o che assumono differenti possibilità di uso.

Abbiamo inoltre esteso il concetto di "oggetti per la cura del corpo" dal vestiario all'involucro domestico.



Altro riferimento sono state le architetture utopiche anni '60 legate al gruppo Archigram, quelle attuali di Future System, di Greg Lynn e Hans Rashid, i "dirigibili" di plastica di Christo, gli interni "organici" di Ferdinand Spindel, gli attuali labirinti colorati e misteriosi di Peter Jones e gli oggetti pieghevoli di Noguchi.





Abbiamo considerato la moda e le sue tendenze

come mezzo di evoluzione sociale e culturale, in grado di far divenire di uso comune quegli oggetti che nascono come utopie.

Alla base, l'utopia di un futuro dove cambiamento, natura, benessere, attività fisica e mobilità nel proprio lavoro sono la parola d'ordine.

Il progetto



Il blob è una unità abitativa **autosufficiente**, polifunzionale e multiuso. La sua "pelle" isola e protegge. Le sue pareti contengono un programma tattile ed interattivo. Adattabile ad ogni ambiente, il blob è la **risposta** alle esigenze di comodità, razionalità, organizzazione di chi vuole coniugare il quotidiano con la tecnologia.



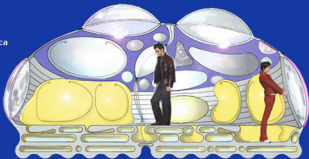
Blob è un progetto riferito a questi temi:

- **casa come spazio abitativo temporanea e mobile**

riferimento alla cultura nomade, al cambiamento e alla diversificazione dei nostri luoghi di vita

- **casa come spazio che comunica**

il blob ha la struttura di una scarpa: ha il fondo attrezzato e semirigido, una suola che si adatta alla superficie di appoggio, alcune fasce laterali di contenimento della forma, una parte di chiusura superiore più elastica e indipendente caratterizzata dalle cupole (sovrastano cellule solari per la produzione di energia elettrica; la forma lenticolare delle cupole favorisce la massima concentrazione di energia solare)



casa ecosistemica

il blob sfrutta tecnologie energetiche di avanguardia finalizzate alla massima autosufficienza. I suoi materiali sono riciclati e riciclabili. Il suo peso minimo e la sua mobilità sono una scelta di leggerezza architettonica nei confronti dell'ambiente

il blob è una piccola casa dalla pelle sensativa e protettiva, dispone di una work station dotata di un programma di modificazioni interattive che agisce sia sulla forma del suolo sia sulla superficie delle pareti interne, gestisce l'impiantistica ed è utilizzabile come un pc portatile

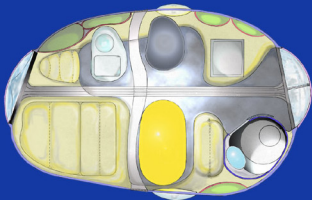


casa come gioco

la forma volumetrica del blob può essere trasformata in fase di montaggio da chi lo utilizza

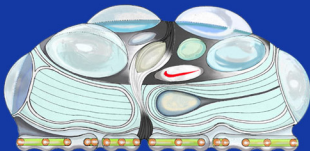
il blob si inserisce in contesti molto differenziati. Può essere isolato oppure aggregato e trasformarsi in una casa più ampia o un piccolo villaggio.

Se collocato in open space ricavati da aree industriali dismesse, può diventare uno spazio ad uso strettamente privato.



**oggetto che veste il nostro
corpo e il nostro spazio intimo**
riferimento alla casa tattile
e all'arredo/vestiario

blob è anche uno stile di vita.
Vivere blob è vivere il quotidiano in
tutti i suoi momenti all'insegna della
praticità, del rispetto per l'ambiente,
della propria individualità, in
armonia con il corpo e con la mente.
Vivere blob è imparare a dosare le
proprie energie.



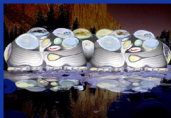
la casa nella casa

lo spazio privato dentro lo spazio comune



casa ovunque

Il blob si adatta a contestualizzazioni diverse, sia a spazi interni che esterni, sia urbani che naturali

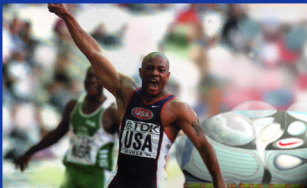


Corner espositore
base interattiva di un sistema
espositivo di prodotti
(negozio dentro il negozio)



base per attività sportiva

casa palestra, campo base per attività in esterno, servizio mobile per comunicare e promuovere in luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive



il gruppo blob's project sviluppa l'integrazione tra comunicazione, design, architettura, grafica e tecnologia attraverso progetti di trasformazione dell'ambiente finalizzati a modi di vita innovativi, alternativi e migliorativi del rapporto tra noi stessi, il benessere fisico, le attività quotidiane, il piacere della forma, la libertà, il gusto e tutti i sensi, l'ambiente naturale e le attività che svolgiamo.

Progetto architettonico e design:

Maurizio Trovarelli, María Benítez, Corinna Coppa,
Susanne Glade, Stefania Martinelli, Massimiliano Pani,
Elke Stauber

Ricerca tecnologica:

Massimo Cattaneo, Maria Claudia Civelli, Giovanni Pioltini

Progetto grafico e di comunicazione integrata off line e on line:

Jack Blutharsky

Editor:

Chiara Belliti

Coordinatori del gruppo di lavoro:

Mauro Luccarini, Giovanni Cutini, Maurizio Trovarelli

